

Rapporto

numero	data	Dipartimento
7110 R	29 settembre 2015	EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 19 agosto 2015 concernente la richiesta di stanziamento
di un credito lordo complessivo di 2'925'000.- franchi per
l'ammodernamento delle apparecchiature e attrezzature, la
manutenzione e l'arredamento delle sedi di refezione presso gli istituti
scolastici cantonali**

INDICE

1.	INTRODUZIONE	1
2.	LA RICHIESTA	2
3.	LE SEDI SCOLASTICHE INTERESSATE	2
4.	ALCUNE CONSIDERAZIONI	3
5.	TEMPI E CONSEGUENZE FINANZIARIE	3
6.	CONCLUSIONI.....	4



1. INTRODUZIONE

Il Canton Ticino conta 35 sedi di scuola media, 27 centri e istituti di scuola post-obbligatoria e 2 di scuola speciale. Attualmente l'amministrazione cantonale ha in gestione 19 refezioni scolastiche. Fino al 2012 lo Stato gestiva direttamente 11 ristoranti mentre gli altri erano in gestione presso privati. In due diverse tappe, settembre 2012 e settembre 2013, sono stati ripresi i rimanenti ristoranti scolastici in gestione privata. Due di questi (SSPSS Canobbio e STA Viganello) sono ora a gestione semi-privata in ragione di una collaborazione con l'OTAF di Barbengo.

L'Ufficio della refezione e dei trasporti scolastici ha effettuato nel corso del 2014, in collaborazione con la Sezione della logistica, una verifica delle condizioni di tutte le strutture di refezione scolastica. Questa verifica ha permesso di accertare che in molte sedi - per lo più risalenti agli anni 70 e 80 - gli apparecchi utilizzati sono vecchi o insufficienti, cosa che, in prospettiva futura è considerato pure l'aumento costante della

domanda, rischia di compromettere un ottimale svolgimento dell'attività. Molte delle modifiche si impongono poi anche per la necessità di rispettare le norme tecniche e igieniche. Per tutte queste ragioni è stato predisposto un piano di intervento con l'obiettivo di migliorare la qualità e la sicurezza delle attività legate alla refezione.

2. LA RICHIESTA

La valutazione dello stato delle strutture di refezione ha permesso di definire nel dettaglio gli investimenti necessari per le varie sedi scolastiche cantonali.

Il Messaggio in esame chiede di approvare il credito necessario per consentire la ristrutturazione tecnica delle refezioni scolastiche, eseguire lavori di manutenzione e inserire nuovi arredi, al fine di permettere alle strutture di operare con impianti e attrezzature adeguate, al passo con i tempi. Grazie a queste migliorie sarà possibile rispondere all'aumento della domanda rispettando nel contempo le esigenze determinate dall'evoluzione delle norme igieniche imposte dalle Ordinanze federali e verificate regolarmente dal Laboratorio cantonale.

3. LE SEDI SCOLASTICHE INTERESSATE

La ristrutturazione implicherà la sostituzione di apparecchiature di base (celle frigo, congelatori, stufe, lavastoviglie, rosticcerie, forni) necessarie al funzionamento normale delle cucine, una manutenzione minima dei locali, nonché un aggiornamento dell'arredamento nei refettori e locali attigui alla mensa, in alcune sedi molto datate. Con un importo limitato a Fr. 10'000 per sede, infine, si propone di inserire per tutte le sedi una decorazione e una grafica uniforme nelle aree dedicate agli studenti.

Gli interventi riguardano le 19 scuole cantonali seguenti nelle quali è presente la refezione scolastica:

- Scuole medie di Agno, Biasca, Bedigliora, Cadenazzo, Cevio, Giornico, Gordola, Gravesano e Losone
- SUPSI di Trevano e di Locarno
- Liceo di Lugano 1, di Lugano 2 e di Mendrisio
- Centro scolastico industrie artistiche (CSIA) di Lugano
- Istituto cantonale economia e commercio (ICEC) di Bellinzona
- Centro arti e mestieri di Bellinzona
- Centro professionale e commerciale di Lugano
- Centro professionale di Locarno

L'edificazione della maggioranza delle sedi scolastiche appena elencate risale a 30-40 anni fa e le ristrutturazioni o manutenzioni effettuate nei decenni passati raramente hanno riguardato le strutture e i locali dedicati alla ristorazione. Negli ultimi sei anni (dal 2010), nelle varie sedi sono stati effettuati unicamente interventi minori, come l'acquisto di attrezzature da cucina e di alcuni mobili e sono stati eseguiti alcuni lavori di manutenzione.

Nel contempo, la Sezione della logistica ha effettuato, per tutte le sedi oggetto della richiesta, una verifica dei sistemi di ventilazione, raffreddamento e riscaldamento, e dei relativi abbonamenti di manutenzione, nonché dello stato di pavimenti e rivestimenti.

La tabella 1 allegata al Messaggio riassume il dettaglio degli interventi per singolo istituto, nonché il costo delle attrezzature e dell'arredamento, acquisti che verranno messi a concorso.

4. ALCUNE CONSIDERAZIONI

I pasti serviti nei ristoranti scolastici nel 2014 sono stati 477'000 (nel 2013 furono 359'000).

A titolo di esempio la scuola media di Agno, costruita nel 1975, oggi serve quasi 7'000 pasti annui e si ritrova sottodotata per soddisfare la domanda crescente risultante dalla somma delle esigenze dei suoi allievi e di quelle determinate dal servizio catering. Da marzo 2015, in effetti, questa sede si occupa anche della preparazione di pasti per la scuola media di Barbengo (circa 100-120 al giorno), mentre da settembre 2018 è previsto che gestirà il servizio catering per la nuova scuola media di Caslano.

Il passaggio alla gestione interamente pubblica ha quindi permesso allo Stato di creare sinergie tra i vari ristoranti e le varie scuole (un altro esempio in questo senso è dato dalla scuola media di Gordola che, visti i pochi pasti serviti, utilizza il servizio catering dalla Spai di Locarno).

Questa soluzione pratica permette inoltre di garantire l'attenzione alla qualità e una quantità uniforme dei pranzi serviti in tutte le sedi. Non da ultimo consente una migliore gestione degli acquisti, effettuati interamente in Ticino, che punta sull'utilizzo di prodotti locali.

Come indicano le statistiche, il numero di allievi che fa capo alle refezioni esistenti è in continuo aumento. I motivi sono diversi: da un lato ritroviamo le esigenze famigliari (modifica delle abitudini o della struttura dei nuclei famigliari, impegni lavorativi dei genitori), dall'altro sono determinati dagli impegni scolastici (lezioni sul mezzogiorno) o dai problemi legati agli spostamenti casa-scuola (lontananza e traffico in costante aumento).

5. TEMPI E CONSEGUENZE FINANZIARIE

Con l'approvazione del credito da parte del Gran Consiglio, la fornitura di attrezzature e mobilio potrebbe avvenire già nel corso del 2015. Mentre i lavori di sostituzione e di manutenzione saranno effettuati nei periodi di vacanza scolastica, al fine di non intralciare il servizio.

I crediti oggi richiesti per quelle sedi che in futuro saranno oggetto di importanti interventi di ristrutturazione corrispondono a interventi indispensabili per svolgere il servizio in modo dignitoso, limitandosi però allo stretto necessario, in attesa della ristrutturazione vera e propria della scuola.

Le nuove attrezzature non incideranno sugli attuali costi d'esercizio. Si prevede piuttosto che, grazie alla migliore efficienza energetica dei nuovi apparecchi, verranno contenute le spese legate al consumo di energia elettrica. Inoltre questi rinnovamenti miglioreranno le

condizioni di lavoro del personale di cucina e permetteranno di aumentare la produzione, in particolare nei ristoranti in cui i commensali sono nettamente aumentati.

Il credito lordo complessivo ammonta a **Fr. 2'925'000.-**. A Piano finanziario l'onere d'investimento è contemplato nel settore 42, "Scuole medie e medio superiori", alla posizione 429 1.

A parziale copertura di queste spese è previsto un **ricavo di Fr. 125'000.-** quale partecipazione della Confederazione alle spese destinate a interventi presso la ristorazione presente nelle scuole della formazione professionale.

L'investimento netto di Fr. 2'800'000.- non avrà conseguenze né per i Comuni né sul personale.

A complemento d'informazione va ricordato che, con il passaggio delle mense alla gestione pubblica, l'Amministrazione cantonale ha assunto 52 persone (12 cuochi, 38 collaboratori tra aiuto cucina, aiuto cuoco e addetti alla mescita, 1 segretario contabile e 1 funzionaria amministrativa) facendo capo - per le figure di aiuto cucina, aiuto cuoco, addetta alla mescita e segretario contabile - al 100% a disoccupati ticinesi.

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato del 20 gennaio 1986).

6. CONCLUSIONI

In conclusione la Commissione della gestione e delle finanze conferma la necessità e l'urgenza di procedere con la richiesta oggetto del presente messaggio e propone quindi al Parlamento di approvare il Decreto legislativo concernente lo stanziamento del credito di fr. 2'925'000.- così come presentato e allegato al Messaggio.

Per la Commissione gestione e finanze:

Milena Garobbio, relatrice

Bacchetta-Cattori - Badasci - Caprara -

Chiesa (con riserva) - Dadò - De Rosa -

Farinelli - Foletti - Gianora - Guerra (con riserva) -

Kandemir Bordoli - Lurati S. - Pini - Quadranti